

DELIBERAZIONE N. 29 DD. 14.10.2010

OGGETTO: DEROGA alle norme di attuazione del P.R.G. per i lavori di “costruzione di un deposito per attrezzi agricoli ad esclusivo utilizzo dell’Azienda Agricola sulla p.f. 296/4” in C.C. Castelnuovo - loc. Broletti ”. Autorizzazione ex art. 104 della L.P. 22/’91 e s.m. e integrazioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la domanda assunta al protocollo comunale nr. 5562 dd. 25.08.2010 presentata dal Signor Bombasaro Bruno in qualità di titolare dell’omonima Azienda Agricola, intesa ad ottenere concessione edilizia in deroga alle previsioni degli strumenti urbanistici per i lavori di “costruzione di un deposito per attrezzi agricoli ad esclusivo utilizzo dell’Azienda Agricola sulla p.f. 296/4” in C.C. Castelnuovo - loc. Broletti ”;

Verificato che l’area in argomento in base alle norme di attuazione del al vigente P.R.G. risulta classificata “Area Agricola Secondaria” (art. 10 delle Norme di Attuazione);

Visto ed esaminato il relativo progetto a firma del p.i.ed. Giuseppe Corona costituito dagli elaborati come di seguito elencati:

- Coorografia - Relazione Tecnica – Dati Urbanistici;
- Tav. – dati urbanistici;
- Tav. – estratto mappa – planimetria – pianta / sezione - prospetti;
- Tav. – planimetria ancoraggio tetto;
- Relazione ancoraggio tetto;

Atteso che:

Il presente intervento prevede la realizzazione di un deposito attrezzi agricoli ad esclusivo utilizzo dell’Azienda Agricola del richiedente, su parte della particella fondiaria 296/4 in località Broletti in prossimità degli edifici dell’azienda composti dalla stalla e soprastante fienile e dall’abitazione.

Il fabbricato sarà funzionale all’Azienda Agricola di proprietà del Sig. Bombasaro Bruno.

Vista la richiesta pervenuta in data 25.08.2010 prot. 5562 presentata in deroga al piano regolatore vigente, ai sensi della delibera n. 895, prot. 19492, art. 19 delle norme di attuazione del PUP di data 23/04/2004

Letta in particolare la Relazione dell’Ufficio Tecnico comunale, dalla quale si evince che l’intervento proposto risulta in contrasto con l’art. 10 “Area Agricola Secondaria” delle Norme di Attuazione del vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Castelnuovo per quanto attiene i seguenti aspetti:

- La superficie coperta del nuovo manufatto è maggiore di 400 mq ammessi;
- Il nuovo volume da realizzare sommato al volume esistente nel lotto è superiore al volume ammesso per la zona;

Vista la dichiarazione sostitutiva di certificazione nella quale il Sig. Bombasaro Bruno in qualità di titolare dell’impresa agricola singola dichiara di essere iscritto all’Archivio provinciale delle imprese agricole di cui al capo II della legge provinciale 4 settembre 2000, n. 11, detenuto dalla Provincia Autonoma di Trento in sezione I^.

Vista la dichiarazione di data 01/08/2010, rilasciata dall'Azienda Provinciale per Servizi Sanitari – Sanità Pubblica Veterinaria – Nucleo Operativo di Borgo Valsugana, per la quale l'Azienda Agricola del Sig. Bombasaro Bruno, esercita l'attività di allevamento di bovini e possiede 37 capi per un totale di oltre 25 unità bovine adulte (UBA).

Accertato peraltro che tale contrasto con le norme del P.R.G. può essere superato attraverso la attivazione delle deroga urbanistica , ai sensi dell'art. 104 della L.P. 22/91, in quanto l'Azienda Agricola del richiedente rientra tra le attività economiche di interesse generale inserita nell'allegato 1 paragrafo B punto 6) del testo unico delle disposizioni attuative dell'art. 104 della Legge Provinciale 22/91 per opere riguardanti aziende agricole gestite da imprese iscritte alla sezione prima dell'Archivio provinciale delle imprese agricole di cui alla legge provinciale 4 settembre 2000, n. 11, purché soddisfino i requisiti dimensionali minimi di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n.895 del 23 aprile 2004, qualora previsti in relazione all'orientamento produttivo dell'azienda. La deroga per interventi riguardanti la realizzazione di fabbricati ad uso abitativo può essere rilasciata purché siano rispettate le condizioni stabilite con la predetta deliberazione n. 895 del 2004;

Accertato quindi che l'Azienda Agricola del Sig. Bombasaro Bruno risulta iscritta all'Archivio provinciale delle imprese agricole di cui al capo II della legge provinciale 4 settembre 2000, n. 11, detenuto dalla Provincia Autonoma di Trento in sezione I^ e la stessa esercita l'attività di allevamento di bovini e possiede 37 capi per un totale di oltre 25 unità bovine adulte (UBA), e pertanto rispetta le condizioni stabilite nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 895 del 2004 allegato A art. 3 (iscrizione di I^ Archivio provinciale delle imprese agricole) e art. 5 (consistenza dei capi allevati pari almeno ad 25 UBA).

Atteso che la richiesta di deroga alle norme dello strumento urbanistico vigente prevede la realizzazione di un deposito attrezzi agricoli ad esclusivo utilizzo dell'Azienda Agricola del richiedente;

Visto che sul progetto sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- parere favorevole espresso dalla Commissione Edilizia comunale rilasciato nella seduta del giorno 25/08/2010 verbale n. 22, con le seguenti prescrizioni/motivazioni:
 - Salvo esito favorevole deroga urbanistica ai sensi dell'art. 104 della LP 22/91, autorizzazione del Consiglio Comunale.

Visti l'art. 73 - Deroga - delle Norme di Attuazione del Piano Regolatore Generale in vigore che espressamente consentono la deroga alle previsioni normative per gli edifici e le opere pubbliche o di rilevante interesse pubblico;

Visto il disposto di cui all'art. 104 "Esercizio dei poteri di deroga", comma 1 della L.P. 05.09.1991 n. 22 e s.m. e integrazioni comma 1 secondo il quale *"I poteri di deroga previsti dalle Norme di Attuazione degli strumenti di pianificazione, sia in vigore che adottati, ovvero dal Regolamento Edilizio possono essere esercitati limitatamente alla realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico."*;

Verificato altresì che in base al Testo unico delle disposizioni attuative degli articoli 104 e L.P. 05/09/1991 nr. 22 e s.m. e integrazioni, in materia di esercizio dei poteri di deroga urbanistica, nonché direttive per lo svolgimento del procedimento di rilascio dei provvedimenti provinciali e comunali di autorizzazione al rilascio della concessione in deroga sopra richiamato, l'intervento richiesto può essere autorizzato con la procedura che prevede la l'autorizzazione del Consiglio comunale, in quanto l'intervento non è in contrasto con la destinazione di zona;

Ritenuto in conclusione di autorizzare il rilascio della concessione edilizia in deroga, autorizzazione del Consiglio Comunale;

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 1/93 e s.m.;

Visti i pareri, acquisiti agli atti, espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 56 della L.R. n. 1/93 e s.m.;

Svoltasi la discussione, come riportato nel processo verbale di seduta;

- con voti favorevoli n. 13, astenuti n. 0, contrari n. 0 espressi in forma palese dai n. 13, Consiglieri presenti e votanti;

d e l i b e r a

1. di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, il rilascio della concessione edilizia in deroga alle Norme di Attuazione del P.R.G. al fine di consentire al Sig. Bombasaro Bruno titolare dell'Azienda Agricola di realizzare i lavori di "costruzione di un deposito per attrezzi agricoli ad esclusivo utilizzo dell'Azienda Agricola sulla p.f. 296/4" in C.C. Castelnuovo - loc. Broletti ", costituito dai seguenti elaborati:
 - Coorografia - Relazione Tecnica – Dati Urbanistici;
 - Tav. – dati urbanistici;
 - Tav. – estratto mappa – planimetria – pianta / sezione - prospetti;
 - Tav. – planimetria ancoraggio tetto;
 - Relazione ancoraggio tetto;
2. di stabilire che il presente provvedimento è condizionato al mantenimento della destinazione d'uso degli immobili per un periodo di 10 anni;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva , con voti unanimi, ai sensi del 4 comma dell'art. 54 della L.R. 04.01.1993 s.m. al fine di procedere al piu' presto alla concessione della deroga al fine di consentire la realizzazione delle opere in deroga in tempi ristretti.

* * * * *

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

1. Opposizione, da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 52, comma 13, della L.R. 04 gennaio 1993 n. 1 s.m.
 2. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199;
 3. Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi della Legge 6.12.1971, n. 1034.
- i ricorsi 2) e 3) sono alternativi